

Commissione Giudicatrice:

Massimo Carmassi

Presidente

Alfonso Acocella

Segretario

Fulvio Biondo

Componente

(Consiglio Nazionale Architetti)

Giuseppe Colantoni Componente

(Consiglio Nazionale Ingegneri)

Giorgio Zardi

Presidente

Sezione "Produttori Laterizi Faccia a Vista"

dell'Andil

sommario

	Presentazione Giorgio Zardi	3
	Le giovani generazioni e il "rosso mattone"	
	Alfonso Acocella	4
Progetto vincitore		
	Davide Cristofani, Gabriele Lelli	
	Struttura sanitaria di ricovero e cura "Villa Azzurra" a Riolo Terme, Ravenna	6
Progetti segnalati		
	Ovidio Belli	
	Progetto del centro di ricerca botanica a Lucca	12
	Ruggero Borghi	
	Casa unifamiliare a Rescaldina, Milano	16
	Ulrico Cavallo, Dario Re	
	Residenze a Borgo San Dalmazzo, Cuneo	20
	EG+AV Architetti Associati	
	Ampliamento del cimitero "Isola" a Comacchio, Ferrara	24
	Fabio Gioè Sistemazione esterna di casa Belmonte a Latina	28
	Sistemazione esterna di casa permonte a Latina	20
	Lorenzo Noè	
	Una casa di mattoni a Milano	32
	Giovanni Vaccarini	
	Edificio produttivo a Bellante, Teramo	36

abitazione, è un sobborgo del primo hinterland di Milano, costituito da casette a uno o due piani, da vie ortogonali e da qualche capannone.

Per il contesto e la scala dell'intervento, è sembrato inadeguato costruire

LORENZO NOÈ

Una casa di mattoni a Milano

una casa interamente in laterizio. L'esigenza di valorizzare il materiale, isolandolo dall'ambiente e utilizzandolo con precisione e semplicità, ha spinto il progettista a realizzare questa casa bianca, con un parallelepipedo di mattoni intelaiati, una casa dove il laterizio è la parte preziosa. L'edificio è costruito su un lotto d'angolo di 13x33 metri, posto a conclusione di una cortina edilizia, dove il piano regolatore prevede la costruzione in aderenza con l'esistente. È di due piani fuori terra, più un piano seminterrato: complessivamente 400 m², di cui 200 destinati ai piani della residenza.

A nord c'è l'accesso principale, protet- to alla struttura metallica. I serramenti

Il quartiere, in cui si inserisce la nuova to da una tettoia sospesa, e la rampa del garage; ad est una rampa che porta direttamente in cucina dal portone su una via secondaria; a sud il giardino, non raggiungibile con l'auto.

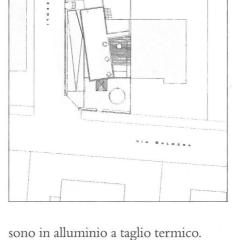
Verso strada l'edificio continua la cortina, dalla quale sporge il volume delle camere da letto. Sul giardino, la costruzione arretra rispetto all'allineamento per formare una loggia.

La tipologia accetta le consuetudini dell'edilizia di espansione con previsione di una mansarda e lo sfruttamento del seminterrato. La mansarda è di dimensioni ridotte ed apre su un grande terrazzo, completamente isolato dagli edifici circostanti da cui si vedono le Alpi; il seminterrato è utilizzato per lo stoccaggio giornaliero delle merci leggere. Il garage sotterraneo è direttamente collegato al seminterrato trami-

Il volume delle camere al primo piano è ruotato verso l'incrocio stradale, le finestre occupano un'intera campata.

La casa, costruita con materiali e tecniche tradizionali, è realizzata con una struttura portante mista, in calcestruz-

Le facciate intonacate sono trattate con intonachino bianco ai silicati. Le murature in laterizio sono di mattoni faccia a vista, il cui primo corso è ancora-



I parapetti in vetro ed acciaio inox.

La scala è stata costruita con la tecnica tradizionale della pietra a sbalzo in marmo di Carrara. I gradini sono legati fra loro con "spine" metalliche e colle speciali, sorretti da una trave centrale, affinché la scala non poggi sulle murature circostanti.

Tutti gli ambienti sono illuminati naturalmente, mentre il corridoio delle camere prende luce direttamente da tre lucernari conici.

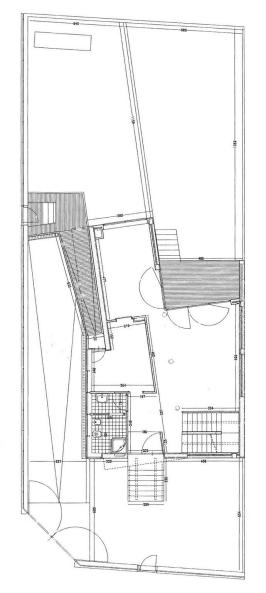
(Dalla relazione di progetto)



Planimetria.

Nella pagina a fianco: veduta dell'ingresso principale.

Fotografie Sara Sfligiotti



Pianta del piano terra.



Fronte laterale con la rampa del garage.



Il fronte sul giardino.

Veduta del modello di studio.

